

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 MARZO 2014

(proposta dalla G.C. 11 febbraio 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRÒ Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - GENISIO Domenica.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ELETTRODOTTI T.217 - T.233 E T.299. TRATTA FINALE ATTRaversamento PARCO "MARIO CARRARA" E ATTESTAZIONE S.E. PELLERINA. COSTITUZIONE SERVITÙ DI ELETTRODOTTO SU AREE DI TITOLARITÀ COMUNALE IN FAVORE DELLA SOCIETÀ TERNA S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 56.138,00 FUORI CAMPO I.V.A. APPROVAZIONE.

### Proposta dell'Assessore Passoni.

Come già evidenziato in precedenti provvedimenti deliberativi, la società Terna S.p.A. ha avviato e procede ad una consistente opera di razionalizzazione sulla rete a 220 kV della città, al fine di migliorare la sicurezza e l'affidabilità dell'alimentazione elettrica dell'area urbana, in quanto l'attuale assetto della rete ad alta ed altissima tensione cittadino risulta obsoleto ed inadeguato al trasporto in sicurezza delle potenze elettriche in transito.

Con atto in data 12 giugno 2009, rep. 14516 (in esecuzione della deliberazione consiliare del 23 marzo 2009 mecc. 2009 00506/008), è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra la Città, la Regione Piemonte e la Società Terna S.p.A. finalizzato alla realizzazione di una serie di interventi di potenziamento e riassetto della rete ad alta ed altissima tensione della Città di Torino, al fine di incrementare la potenza trasportata, ridurre il rischio di disalimentazione delle cabine primarie, migliorare la qualità del servizio ed in generale l'efficienza della rete di trasmissione.

Il presente provvedimento ha ad oggetto un intervento di elevata importanza nel quadro della razionalizzazione dell'infrastruttura elettrica del territorio cittadino, con particolare riferimento alla riqualificazione del Parco "Mario Carrara" (Pellerina), avente come ricaduta diretta ed immediata la riduzione dell'impatto ambientale delle linee elettriche aeree ad alta tensione attualmente esistenti all'interno della suddetta area verde e l'interramento delle stesse.

Sommariamente, l'opera prevede l'attestazione dell'elettrodotto aereo esistente (linee T. 217 - T. 233) alla nuova Stazione Elettrica "Pellerina", tramite la costruzione di un nuovo sostegno portaterminali; in tal modo, sarà possibile collegare la tratta aerea con quella interrata, procedendo quindi alla realizzazione di un raccordo interrato, attraverso la posa di una doppia terna di cavi unipolari (con relativi cavi di servizio).

Analogamente si interverrà per una seconda linea (elettrodotto aereo T. 299), attraverso l'attestazione della linea aerea alla nuova S.E. Pellerina, mediante posizionamento di un nuovo sostegno portaterminali adiacente a quello relativo alle linee elettriche sopra menzionate; anche per questo condotto elettrico si procederà alla sostituzione della tratta aerea con quella interrata, nuovamente con un percorso parallelo a quello seguito dalla linea T. 217-T. 233, tramite la posa di una terna di cavi unipolari (con relativi cavi di servizio).

La società Terna S.p.A. in data 30 settembre 2010 ha presentato apposita domanda (corredata dal progetto definitivo) al Ministero per lo Sviluppo Economico, nonché al Ministero dell'Ambiente, al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, nonché l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'opera in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 comma 26 della Legge 23 agosto 2004 n. 239 e del T.U. sulle acque e gli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e s.m.i..

L'autorizzazione di cui sopra è stata concessa in data 22 novembre 2012, mediante concerto fra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente, con decreto

n. 239/EL-236/176/2012, costituendo tale provvedimento relativo alla costruzione ed all'esercizio anche dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità degli impianti in oggetto. Tale provvedimento costituisce, inoltre, il presupposto per la richiesta di costituzione di specifiche servitù di elettrodotto lungo le aree interessate dal progetto e di titolarità comunale; domanda che Terna S.p.A. ha inoltrato agli Uffici competenti della Civica Amministrazione in data 15 ottobre 2013.

Il progetto presentato comporta - in dettaglio - che i raccordi in cavo interrato a 220 kV in questione - denominati "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina- T. 233" e "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina - T. 299" si attestino alla Stazione Elettrica "Pellerina", come già accennato in precedenza; a questo intervento si accompagna la demolizione di sei sostegni a doppia terna relativi alle attuali tratte aeree denominate "T. 217" e "T. 233", e di cinque sostegni a semplice terna relativi alla tratta aerea denominata "T. 299", nonché l'interramento delle menzionate linee per una lunghezza complessiva di circa 1.700 metri lineari cadauna, con posa ad una quota predeterminata di circa metri - 1,50. Con questo intervento, si ridurrà sensibilmente, come accennato, l'incidenza delle linee ad alta tensione sulle aree verdi coinvolte, con un miglioramento dell'impatto ambientale complessivo. Il tracciato delle nuove linee interrate - che seguono il medesimo percorso, essendo parallele - parte da una coppia di nuovi sostegni portaterminali da installare ad ovest della via Pietro Cossa (denominati Sostegno n. 26, per la linea T. 233 e Sostegno n. 17 per la linea T. 299), prosegue lungo il sedime stradale ora menzionato, fino all'interramento del cavo nel tratto compreso fra la via menzionata e la rampa di accesso al controviale di corso Regina Margherita. Una prima interferenza con le proprietà comunali avverrà con il sedime - facente parte del Parco della Pellerina - individuato al Catasto Terreni della Città, a Foglio 1113, mappale 22 parte, avente una destinazione di PRG ad "Aree a servizi - Servizi Pubblici S - Spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport", per una lunghezza complessiva - rispettivamente - di 15 metri per la nuova linea T. 233 e di 22 metri per la linea T. 299.

Proseguendo lungo il controviale di corso Regina Margherita, le linee interrate passeranno il ponte sul fiume Dora, avanzando all'interno del Parco della Pellerina ed attraversando le aree di proprietà comunale censite al Catasto Terreni al Foglio 1158, particelle 16 parte e 180 parte, aventi come destinazione di P.R.G. "Aree a servizi - Servizi Pubblici S - Spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport". I tratti di posa qui descritti saranno lunghi - rispettivamente - 380 metri per la doppia linea T. 233 e 378 metri per la linea T. 299, con discostamento dal tracciato su controviale per inserirsi entro l'area a parco, nel tratto compreso fra corso Regina Margherita e il complesso sportivo della Società Sportiva "Calcio Carrara"; entrambi i tratti di posa descritti interverranno a breve distanza dalle strade sterrate di servizio al Parco, per poi interessare la scarpata a gerbido confinante con la recinzione della nuova Stazione Elettrica "Pellerina".

Oggetto di asservimento saranno, pertanto, soltanto i tratti individuati a Catasto Terreni come sopra indicati, essendo i sedimi stradali o comunque destinati alla pubblica viabilità (nella

fattispecie, afferenti essenzialmente al controviale di corso Regina e al percorso su via Pietro Cossa) soggetti unicamente alle disposizioni del "Regolamento per l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Città da parte dei concessionari del sottosuolo".

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 comma 4 del Protocollo di Intesa siglato tra le Parti il 12 giugno 2009, rep. 14516 sopra richiamato, la società Terna sarà esonerata dal pagamento del Canone di Occupazione del Suolo Pubblico (COSAP) per tutta la durata dei cantieri.

Il tratto di posa afferente l'elettrodotto T.233 verrà realizzato mediante l'interramento di una doppia terna di cavi unipolari, oltre ai relativi cavi di servizio mentre quello relativo all'elettrodotto T.299 verrà realizzato mediante la posa di una terna di cavi unipolari, oltre i relativi cavi di servizio, e verranno collocati nel sottosuolo delle citate aree ad una profondità media di metri 1.50, gravando sui terreni oggetto di asservimento per una lunghezza complessiva - rispettivamente - di circa 395 metri per la doppia terna T. 233 e di circa 400 metri per la terna semplice T. 299.

La fascia di asservimento sarà pari a metri 4 di larghezza, centrata sulla linea d'asse, per la linea semplice terna T. 299, a fronte della quale si genererà una superficie totale di asservimento pari a circa 1.620 metri quadrati; diversamente, per l'elettrodotto T. 233, si manterrà una maggior larghezza dell'area di rispetto, pari ad una fascia di metri 7 centrata sulla linea d'asse, a fronte della quale verrà generata una superficie totale di asservimento pari a circa 2.715 metri quadrati.

Resta inteso che la società Terna dovrà acquisire - prima dell'avvio delle opere - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: energia elettrica, gas, teleriscaldamento, fibre ottiche, acqua potabile, fognatura bianca e nera); la medesima dovrà, inoltre, impegnarsi ad ottemperare alle eventuali prescrizioni tecniche relative alla posa dei cavi fornite da detti Enti e Società e manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi.

Le opere di cui trattasi dovranno essere realizzate dalla richiedente secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia sulla base del tracciato di cui sopra, studiato in armonia con quanto dettato dall'articolo 121 del Testo Unico dell'11 dicembre 1933, n. 1775, al fine di contemperare le esigenze di pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà interessate. Per la particolare importanza dell'opera ed in ossequio a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n. 239/EL-236/176/2012 del 22 novembre 2012, la medesima è stata dichiarata inamovibile, in deroga a quanto previsto dall'articolo 122, commi 4 e 5, del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Le aree interessate dalla costituzione della servitù di elettrodotto sono di proprietà della Città per effetto della realizzazione del Parco "Mario Carrara", effettuato mediante una serie di acquisizioni; per quanto qui di interesse, si menzionano i seguenti atti:

- Atto a rogito Segretario Generale della Città dott. Borgogno, del 22 dicembre 1975, rep. n. 10677, registrato a Torino il 6 febbraio 1976, al n. 225, vol. 61 A.P.A. (relativamente alla particella 22 del Foglio 1113 Catasto Terreni);
- Decreto Prefettizio di esproprio (nei confronti dei signori Barbera-Giacomelli-Spotti) del 24 ottobre 1931, n. 47340, registrato a Torino il 16 novembre 1931 al n. 4462, con verbale del Segretario Generale della Città dott. Gay, rep. n. 1228; rettificato con Decreto prefettizio n. 27286 del 1 giugno 1932, registrato a Torino e depositato con Verbale a rogito Segretario Generale Gay, al n. 11958 il 24 giugno 1932 (attuazione del piano di esproprio per la realizzazione del Parco "Mario Carrara", riguardante - fra le altre - il mappale 180 del Foglio 1158 C.T.);
- Atto di cessione a rogito Segretario Generale della Città dott. Gay, rep. n. 15, del 9 gennaio 1930, da parte dei sigg. Calcagno-Ulissi alla Città di Torino; registrato a Torino il 17 marzo 1930 al n. 10372, vol. 564, trascritto l'11 gennaio 1930 al n. 711 (relativamente alla particella 16 del Foglio 1158 C.T.);
- Atto di cessione alla Città di Torino a rogito Notaio Stratta del 26 febbraio 1951, rep. n° 8076-4465, da parte dei sigg. Barbera-Spotti-Ansaldo; atto sottoposto a Visto Prefettizio per l'esecutività in data 20 marzo 1951 (relativo ad una porzione residua della particella 180 del Foglio 1158 C.T.).

A titolo di indennità per la costituzione della servitù in oggetto, la Società richiedente si è dichiarata disposta a versare, in sede di formalizzazione dell'atto (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 comma 6 del più volte citato Protocollo d'Intesa rep. 14516), un corrispettivo pari ad Euro 20.979,00 fuori campo IVA per la semplice terna interrata T. 299; ed un corrispettivo pari a Euro 35.159,00 fuori campo IVA per la doppia terna interrata T. 233. Entrambi gli importi sono stati ritenuti congrui dal Servizio Valutazioni della Direzione Patrimonio, con note acquisite agli atti d'ufficio.

Alla luce di quanto precede si rende pertanto necessario procedere all'approvazione della costituzione delle servitù perpetue di elettrodotto in oggetto, denominate T. 233 "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina" e T. 299 "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina", relative alle aree di proprietà comunale individuate nelle planimetrie indicate al presente provvedimento (allegati 1 e 2 ), e meglio identificate al Catasto Terreni della Città al Foglio 1113, particella 22 parte e Foglio 1158, mappali 16 parte e 180 parte, alle condizioni meglio descritte nel dispositivo della presente deliberazione, demandando a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione degli schemi di atto costitutivo da sottoscrivere con la società Terna S.p.A..

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 (mecc. 2009 00506/008);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole per la regolarità tecnica;

favorevole per la regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare la costituzione della servitù perpetua di elettrodotto in sottosuolo in favore della società Terna S.p.A., con sede in Roma, viale Egidio Galbani n. 70, partita IVA n. 05779661007, sulle aree di titolarità comunale attualmente distinte al Catasto Terreni della Città di Torino al Foglio 1113, mappale 22 parte e Foglio 1158, mappali 16 parte e 180 parte, al fine della realizzazione ed interramento delle linee T. 217 - T. 233 "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina" e T. 299 "S.E. Pianezza - S.E. Pellerina" secondo il tracciato rappresentato in colore rosso (rispettivamente con linea tratteggiata e con linea continua) nella planimetria allegata (all. 1 e 2 - nn. );
- 2) di approvare che a fronte della costituzione della suddetta servitù la società Terna S.p.A. versi alla Città, a titolo di indennità, integralmente in sede di stipula dell'atto, la somma di Euro 20.979,00 fuori campo IVA per la semplice terna T. 299 e di Euro 35.159,00 fuori campo IVA per la doppia terna T. 233;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione degli schemi d'atto costitutivi delle citate servitù che dovranno in seguito essere sottoscritti con la società Terna S.p.A., fermo restando che quest'ultima dovrà acquisire prima dell'avvio delle opere - ove non fosse già stato fatto - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: energia elettrica, gas, teleriscaldamento, fibre ottiche, acqua potabile, fognatura bianca e nera); la medesima dovrà, inoltre, impegnarsi ad ottemperare alle eventuali prescrizioni tecniche relative alla posa dei cavi fornite da detti Enti e Società e manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad

impianti, anche di terzi. Dovrà, altresì, rimettere in pristino i manufatti che fossero eventualmente stati manomessi, rimossi o danneggiati in seguito ai lavori, ivi compresi pali dell'illuminazione, segnaletica, banchine, recinzioni e quant'altro fosse stato eventualmente presente sull'area o nel sottosuolo della stessa al momento dell'avvio delle opere;

- 4) di autorizzare, nelle more della formalizzazione dell'atto costitutivo della servitù, l'immissione anticipata nella detenzione delle aree occorrenti alla società Terna S.p.A. per l'installazione del cantiere dei lavori, consegna che dovrà essere fatta constare mediante sottoscrizione di apposito verbale (valido per entrambe le linee interrate), nel quale verrà data ampia manleva per la Città da ogni responsabilità al riguardo. A tal fine, prima dell'inizio dei lavori, verrà redatto, in contraddittorio tra le Parti, il verbale di "Stato di Consistenza" delle aree, nel quale saranno individuate le zone di cantiere con il relativo accesso ai fondi;
- 5) di dare atto che le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a totale carico della società Terna S.p.A.;
- 6) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 3 - n. ), redatta sulla falsariga del fac-simile costituente allegato 2 alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE  
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,  
AL PERSONALE ED AL PATRIMONIO  
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
DIREZIONE PATRIMONIO - DIRITTI REALI,  
VALORIZZAZIONI E VALUTAZIONI  
F.to Villari

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI  
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
Il Dirigente Delegato  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente  
Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo,  
Ricca Fabrizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca,  
Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri  
Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Grimaldi Marco, La  
Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco,  
Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe,  
Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente  
Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo,  
Ricca Fabrizio

**PRESENTI 26**

**VOTANTI 26**

**FAVOREVOLI 26:**

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca,  
Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri  
Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Grimaldi Marco, La  
Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco,  
Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe,  
Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

---

In originale firmato:

**IL SEGRETARIO**

Penasso

**IL PRESIDENTE**

Ferraris

---